MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

DIPARTIMENTO PER L'INNOVAZIONE, L'AMMINISTRAZIONE GENERALE, IL PERSONALE E I SERVIZI

DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE DEL PERSONALE E I SERVIZI GENERALI IL

DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20 e successive modificazioni;
VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni, e, in particolare, l'articolo 2, comma 1;
VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni;
VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150;
VISTO il decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;
VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*";
VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante "*Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*", e successive modificazioni ed integrazioni;
VISTO il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, "*Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*";
VISTO il decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, recante "*Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni*", convertito, con modificazioni nella legge 30 ottobre 2013, n. 125;
VISTA la legge 10 dicembre 2014, n. 183, e, in particolare, l'articolo 1, comma 7, lettera l);
VISTO il Decreto legislativo 15 settembre 2017, n. 147, recante "Disposizioni per l'introduzione di una misura nazionale di contrasto alla povertà";
VISTO il D.M. 30 aprile 2021, n. 107, registrato alla Corte dei Conti il 26 maggio 2021 al foglio n. 1817, recante "*Criteri e modalità di conferimento e revoca degli incarichi dirigenziali*";
VISTO il D.L. 24 febbraio 2023 n. 13, recante "*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune*", convertito con modificazioni dalla L. 21 aprile 2023, n. 41;
VISTO il decreto-legge 10 agosto 2023, n. 105, recante «Disposizioni urgenti in materia di processo penale, di processo civile, di contrasto agli incendi boschivi, di recupero dalle tossicodipendenze, di salute e di cultura, nonché in materia di personale della magistratura e della pubblica amministrazione»;
VISTO il DPCM 22 novembre 2023, n. 230, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale n. 38 del 15 febbraio 2024 recante "*Regolamento di riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e degli Uffici di diretta collaborazione*".
VISTO il D.M 27 febbraio 2024 n. 26 riferito alla "*Riorganizzazione del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali - direttiva concernente la regolamentazione e la gestione della fase transitoria;*

VISTO il decreto ministeriale n. 3 del 15 gennaio 2025 di assegnazione delle risorse umane e finanziarie ai Capi Dipartimento, registrato dall'Ufficio centrale di Bilancio al n. 14 del 16 gennaio 2025;
VISTO l'Atto di indirizzo politico istituzionale concernente l'individuazione delle priorità politiche del Ministero, per l'anno 2025, adottato, con D.M. n. 11 del 29 gennaio 2025, dal Ministro del lavoro e delle politiche sociali, registrato dalla Corte dei Conti in data 27/02/2025 con il numero 186;
VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 31 gennaio 2025, n. 12 – registrato dalla Corte dei Conti in data 27 febbraio 2025 con il numero 187 - con il quale è stato adottato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027, che include la Direttiva generale per l'attività amministrativa e la gestione dell'anno 2025 del Ministero;
VISTO il decreto ministeriale n.29 del 7 marzo 2025 di "*Distribuzione degli Uffici di livello dirigenziale non generale nell'ambito dei Dipartimenti e delle Direzioni generali del Ministero del lavoro e delle politiche sociali*";
VISTO il decreto ministeriale n. 49 del 18 aprile 2025 concernente la "*Graduazione delle fasce retributive delle posizioni dirigenziali di seconda fascia degli uffici del Ministero del lavoro e delle politiche sociali*";
VISTO il vigente Contratto Collettivo Nazionale relativo al personale dell'Area Funzioni Centrali - triennio 20222024, sottoscritto il 28 ottobre 2025;
VISTA la legge 30 dicembre 2025, n. 199, "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028*", pubblicata nella Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 301 del 30 dicembre 2025 - Suppl. Ordinario n. 42;
VISTO il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 30 dicembre 2025 (GU Serie Generale n.302 del 30-12-2025 - Suppl. Ordinario n. 43) concernente la "*Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e per il triennio 20262028*" ed in particolare, la Tabella 4, riguardante il bilancio di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali**;**
VISTO il DPR 6 marzo 2024, registrato dalla Corte dei conti in data 22 marzo 2024 al foglio n. 588, e dall'Ufficio Centrale di Bilancio presso questo Ministero, in data 12 marzo 2024 al n.117, col quale è stato conferito al dott. Danilo Giovanni Festa l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Capo del Dipartimento per l'innovazione, l'amministrazione generale, il personale e i servizi del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, con decorrenza dal 6 marzo 2024;
VISTO il DPCM del 23 dicembre 2024, registrato alla Corte dei Conti il 31 gennaio 2025 al foglio n. 86, con il quale la dott.ssa Grazia Strano, nata è stata incaricata – ai sensi dell'articolo 19, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, e successive modificazioni e integrazioni - della titolarità della Direzione generale per le Politiche del personale e i servizi generali per il periodo dal 1° gennaio 2025 al 31 dicembre 2027
RITENUTA la necessità di procedere alla individuazione del dirigente cui affidare l'incarico di titolare della Divisione VI - Servizi generali per il funzionamento dell'amministrazione - della Direzione Generale per le politiche del personale e i servizi generali, presso il Dipartimento per l'innovazione, l'amministrazione, il personale e i servizi;
CONSIDERATO necessario, per il principio di buon andamento, efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa, di continuare a garantire il corretto assolvimento dei compiti istituzionali, con riferimento alle posizioni dirigenziali scoperte;
CONSIDERATO che risultano allo stato attuale n. 2 dirigenti di ruolo del Ministero del lavoro e delle politiche sociali attualmente senza incarico;
CONSIDERATO che – in osservanza del citato decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 30 aprile 2021, n. 107, recante "*Criteri di conferimento e revoca degli incarichi dirigenziali*", in particolare art. 3 comma 8, è facoltà del Direttore generale per le politiche del personale e l'innovazione organizzativa, previo confronto con il dirigente di livello generale preposto alla Struttura ove si trovi la posizione vacante, attribuire, senza interpello, al dirigente privo di incarico da almeno due mesi [...] un incarico dirigenziale sui posti vacanti;
RITENUTO di procedere alla valutazione dei curricula delle due unità dirigenziali senza incarico, nel rispetto dei "*Criteri e modalità di conferimento e revoca degli incarichi dirigenziali*" del citato D.M. 30 aprile 2021, n. 107;
VISTO il *curriculum vitae* presentato da , dirigente di seconda fascia dei ruoli del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, e valutata la professionalità, le attitudini, e l'esperienza

professionale nell'ambito degli obiettivi connessi all'incarico della Divisione VI della DG per le politiche del personale e i servizi generali;
VISTA la nota prot. n 581 del 16 gennaio 2026 con la quale il Direttore generale per le Politiche del Personale e i servizi generali ha proposto al Capo del Dipartimento per l'innovazione, l'amministrazione, il personale e i servizi la candidatura de per il conferimento di incarico di dirigente della Divisione VI della DG per le politiche del personale e i servizi generali;
VISTA la nota prot. n. 637 del 19 gennaio 2026 con la quale il Capo del Dipartimento per l'innovazione, l'amministrazione, il personale e i servizi esprime parere favorevole alla succitata proposta di conferimento di incarico**;**
RITENUTO che , nat , sia in possesso dei requisiti, attitudini, capacità professionali e organizzative previsti per il conferimento di incarico dirigenziale non generale della Divisione VI - Servizi generali per il funzionamento dell'amministrazione - della Direzione Generale per le politiche del personale e i servizi generali, presso il Dipartimento per l'innovazione, l'amministrazione, il personale e i servizi;
VISTE le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà sulla insussistenza di alcuna delle cause di inconferibilità e di incompatibilità di cui al citato decreto legislativo n. 39 del 2013, con allegate l'autocertificazione attestante l'elenco degli eventuali ulteriori incarichi rivestiti nell'ultimo biennio e la dichiarazione sulla insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse, rilasciate, ai sensi e per gli effetti del medesimo decreto legislativo, da ;
TENUTO CONTO che, in relazione a quanto previsto dal D.M. 18 aprile 2025, n. 49, sopracitato, la Divisione VI - Servizi generali per il funzionamento dell'amministrazione - della Direzione Generale per le politiche del personale e i servizi generali, presso il Dipartimento per l'innovazione, l'amministrazione, il personale e i servizi, risulta collocata nella fascia retributiva "B";
RITENUTO di dover indicare gli obiettivi connessi all'incarico che deve conseguire oltre quelli assegnati in applicazione della direttiva ministeriale generale per l'azione amministrativa e la gestione e delle successive eventuali modifiche ad essa che interverranno nel periodo di durata dell'incarico;
VISTA la nota n 662 del 19/01/2026 con la quale il Direttore generale per le politiche del personale e i servizi generali comunica a di procedere al conferimento dell'incarico, a decorrere dal 26 gennaio 2026;

D E C R E T A

- Articolo 1 -
(Oggetto dell'incarico)

Per quanto in premessa indicato, che qui si intende integralmente riportato, , nat a , è incaricato della titolarità della Divisione VI - Servizi generali per il funzionamento dell'amministrazione - della Direzione Generale per le politiche del personale e i servizi generali, presso il Dipartimento per l'innovazione, l'amministrazione, il personale e i servizi, fascia retributiva "B", per il periodo dal 26 gennaio 2026 al 25 gennaio 2029.

- Articolo 2 -
(Obiettivi connessi all'incarico)

nell'espletamento dell'incarico conferito e in relazione alle risorse umane, strumentali e finanziarie assegnate, deve garantire l'assolvimento dei compiti e delle funzioni istituzionalmente attribuite alla Divisione VI - Servizi generali per il funzionamento dell'amministrazione - della Direzione Generale per le politiche del personale e i servizi generali, presso il Dipartimento per l'innovazione, l'amministrazione, il personale e i servizi, curando in particolare:

- Gestione dei servizi comuni all'amministrazione: portineria, conduzione automobili di servizi, corrispondenza, centralino, biblioteca, anche esplorando nuovi modelli innovativi di organizzazione.
- Protocollo e gestione documentale: coordinamento e definizione del modello unitario di protocollo e gestione documentale, in raccordo con gli altri Dipartimenti; monitoraggio e coordinamento delle attività di conservazione documentale, in raccordo con gli uffici della Direzione generale per le risorse finanziarie, la razionalizzazione della gestione degli immobili, degli acquisti e della logistica.
- Denunce per infortuni: attivazione e gestione delle abilitazioni nell'applicativo INAIL per l'inoltro telematico delle denunce per infortuni, in raccordo con gli altri Uffici del Ministero.
- Segreteria principale di sicurezza NATO-UE/S: adempimenti connessi alla gestione della Segreteria.
- Conferenza permanente dei Capi dei Dipartimenti e dei Direttori generali: gestione delle attività di segreteria tecnica e organizzativa della Conferenza permanente dei Capi dei Dipartimenti e dei Direttori generali.
- Ufficio Onorificenze: Stelle al merito del lavoro e Ordine al merito della Repubblica.

- Articolo 3 -
(Incarichi aggiuntivi)

deve attendere agli altri incarichi che saranno conferiti dai competenti organi dell'Amministrazione, o su designazione degli stessi, in ragione dell'ufficio o, comunque in relazione a specifiche attribuzioni del Ministero che devono essere espletate, ai sensi della normativa vigente, dai dirigenti dell'Amministrazione.
A tali incarichi si applica la disciplina prevista dall'art. 24 del decreto legislativo 165/2001, citato nelle premesse, e dall'art. 60 del C.C.N.L. del personale dirigente dell'Area I, quadriennio normativo 2002/2005.

- Articolo 4 -
(Trattamento economico)

Il trattamento economico, da corrispondersi a in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale da stipularsi nel rispetto dei principi definiti dall'art. 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.
La spesa grava sul capitolo 4763 "Competenze fisse ed accessorie al personale al netto dell'imposta regionale sulle attività produttive" Piano gestionale 01 " Stipendi e assegni fissi al personale, comprensivi degli oneri fiscali e contributivi a carico del lavoratore" – Missione 32 "Servizi istituzionali e generali per le amministrazioni di competenza"– Programma 32.3 "Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza" – U.d.v. 5.2 – Azione: spese di personale per il programma - dello stato di previsione della spesa del Ministero lavoro e delle politiche sociali per l'esercizio finanziario in corso, nonché per gli esercizi finanziari successivi.

- Articolo 5 -
(Revoca dell'incarico)

1. L'incarico conferito con il presente provvedimento può essere revocato, prima della scadenza sopra indicata, per le ragioni e le modalità previste dall'art. 21, comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, tenuto conto di quanto previsto al Titolo II – Capo I – del C.C.N.L. del personale dirigente dell'Area I, quadriennio normativo 2006-2009.
2. Inoltre, la revoca anticipata può aver luogo nei casi previsti dell'art. 20, commi 6 e 7, del C.C.N.L. del personale dirigente dell'Area I, quadriennio normativo 2002-2005 e, in particolare, nelle ipotesi di ristrutturazione e riorganizzazione che comportano la modifica o la soppressione delle competenze affidate all'ufficio o una loro diversa valutazione.

3. La revoca anticipata può, altresì, aver luogo ai sensi e per gli effetti delle disposizioni recate dalla legge 6 novembre 2012, n. 190 in materia di prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione.

Il presente decreto è trasmesso alla Corte dei Conti per il controllo di legittimità e all'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali per il controllo preventivo di regolarità contabile.

IL DIRETTORE GENERALE
Grazia Strano*

**Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti degli articoli 20 e 21 del D.Lgs.. 7 marzo 2005 n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e s.m.i.*

***L'originale del documento è custodito agli atti d'Ufficio*